



CORSI UNIFICATI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER TECNICI DI CICLISMO

**1° livello - Assistente Tecnico attività
promozionali giovanili (TP1)**

**2° livello (giovanile) - Maestro Istruttore
Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)**

**2° livello (agonistico giovanile) - Tecnico
Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili
(TA2)**

**3° livello - Tecnico Allenatore Categorie
Agonistiche Internazionali (TA3)**

Approvata dal C.F. del 30 ottobre 2015
e modificata dal CF del 26 aprile 2016 e del 7 agosto 2019

Normative di riferimento approvate
dal C.F. del 24.09.2007 e C.F. del 03.09.2009 e successive modifiche

INDICE

Introduzione	3
Organizzazione dei corsi	3
Propedeuticità dei corsi.....	3
Controversie	4
CORSO di 1° LIVELLO ASSISTENTE TECNICO ATTIVITÀ PROMOZIONALI GIOVANILI (TP1)	5
Obiettivi del corso	5
Requisiti per l'ammissione	5
Struttura del corso.....	5
Tirocinio	6
Ammissione al colloquio finale.....	6
Abilitazione	6
Tesseramento degli abilitati "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)"	6
Aggiornamento.....	6
Programma del corso	7
Abilitazione	7
CORSO di 2° LIVELLO (GIOVANILE) MAESTRO ISTRUTTORE CATEGORIE PROMOZIONALI E GIOVANISSIMI (TI2).....	8
Obiettivi del corso	8
Requisiti per l'ammissione	9
Struttura del corso.....	9
Tirocinio	9
Ammissione alla valutazione finale	10
Esame	11
Aggiornamento.....	12
CORSO di 2° LIVELLO (AGONISTICO GIOVANILE) TECNICO ALLENATORE CATEGORIE AGONISTICHE GIOVANILI (TA2).....	13
Obiettivi del corso	13
Requisiti per l'ammissione	13
Struttura del corso.....	13
Tirocinio	14
Ammissione alla valutazione finale	14
Esame	15
Aggiornamenti	15

CORSO di 3° LIVELLO TECNICO ALLENATORE CATEGORIE INTERNAZIONALI (TA3)	17
Obiettivi del corso	17
Requisiti per l'ammissione	17
Struttura del corso.....	17
Tirocinio.....	18
Ammissione alla valutazione finale	19
Esame	19
Aggiornamenti	20

Introduzione

Il presente progetto di formazione fa riferimento ai nuovi aspetti normativi ed ai relativi aggiornamenti del Settore Studi nazionale riguardanti la formazione, in generale, dei tecnici di ciclismo, ne recepisce i contenuti e le indicazioni in essi riportati, con particolare riferimento allo SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi), condotto e promosso in Italia dalla Scuola dello Sport del CONI. Lo SNaQ rappresenta il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi ed in modo particolare per quanto attiene la formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).

Di conseguenza si rende necessario aggiornare la normativa per l'attività didattica dei corsi per Tecnici di Ciclismo (normative di riferimento approvate dal C.F. del 24.09.2007 e C.F. del 03.09.2009 e successive modifiche).

Organizzazione dei corsi

I corsi di formazione per "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)" vengono organizzati a livello nazionale dal Settore Studi in collaborazione con i Settori Tecnici Nazionali (Strada-Pista-Fuoristrada). Il Settore Studi definirà i programmi didattici e nominerà i docenti qualificati ed aggiornati. L'organizzazione dei corsi di formazione per "2° livello (giovanile) - Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" e " 2° livello (agonistico giovanile) - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)" è affidata ai Comitati Regionali in stretta collaborazione ed accordo per tutti gli aspetti gestionali e di programmazione con il Settore Studi nazionale, mentre i corsi di formazione e di aggiornamento per "3°livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" vengono organizzati a livello nazionale dal Settore Studi nazionale, con la collaborazione del Comitato Regionale di competenza territoriale.

Il Settore Studi nazionale definirà i programmi didattici di tutti i livelli (per una necessaria uniformità su tutto il territorio nazionale) e provvederà a formare ed aggiornare docenti ed istruttori; provvederà inoltre alla tenuta dell'elenco dei docenti e degli istruttori abilitati ad operare all'interno dei corsi. Provvederà alla diffusione di detto elenco e del materiale didattico e della modulistica aggiornati, presso i Comitati Regionali.

I corsi di 2° livello sono organizzati ed amministrati dai Comitati Regionali con il supporto del Settore Studi nazionale.

Propedeuticità dei corsi

Il corso di 1° livello per la qualifica di "Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)" non è propedeutico per i corsi di 2° e 3° livello. Pertanto si può accedere alla qualifica dei corsi di 2° e 3° livello senza acquisire la qualifica di 1° livello.

I corsi di 2° e 3° livello sono invece in ordine propedeutico; pertanto è necessario acquisire prima la qualifica di 2° livello (giovanile) di "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)", per poter accedere alla qualifica di 2° livello (agonistico giovanile) "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)", e successivamente infine per accedere alla qualifica di 3°livello (agonistico internazionale) "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" bisogna possedere la qualifica di 2° livello (agonistico giovanile) "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)". Si veda le tabelle qui sotto.

CORSO NON PROPEDEUTICO

1° LIV.	Assistente Tecnico attività promozionali giovanili	TP1
---------	--	-----

CORSI PROPEDEUTICI

2° LIV. giovanile	Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi	TI2
2° LIV. agonistico giovanile	Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili	TA2
3° LIV agonistico internazionale	Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali	TA3

Controversie

Per ogni controversia inerente la normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, la decisione viene presa insindacabilmente dal Settore Studi nazionale, unico organo deputato al controllo sulla validità dei corsi.

CORSO di 1° LIVELLO
ASSISTENTE TECNICO ATTIVITÀ PROMOZIONALI GIOVANILI (TP1)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si vorranno dedicare a svolgere attività promozionali giovanili e ad accompagnare i giovani ciclisti ad una manifestazione agonistica, facilitando la partecipazione dei tesserati delle ASD agli eventi sportivi promozionali sul territorio.

Tale formazione si riferisce principalmente agli aspetti di:

- conoscenza delle attività promozionali giovanili: gimkana, abilità e giochi in bicicletta.
- conoscenza delle attività ciclistiche su strada, pista e fuoristrada.
- conoscenza delle responsabilità legate alla funzione e al ruolo di Accompagnatore alle gare
- conoscenza dello svolgimento e del programma della manifestazione
- conoscenza delle norme e delle condizioni di sicurezza durante la manifestazione
- conoscenza delle funzioni del personale di Giuria in servizio in gara

Requisiti per l'ammissione

1. compimento del 18° anno di età.
Possono essere ammessi anche giovani dal 16° anno di età, ma questi ultimi non potranno assumersi responsabilità di accompagnamento alle gare fino al compimento del 18° anno;
2. aver soddisfatto gli obblighi scolastici;
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. versamento della relativa quota di iscrizione*.

* *comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi nazionale. Il file, in formato digitale, conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso.*

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A). Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Settore Studi tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

I corsi sono organizzati dal Settore Studi Nazionale in collaborazione con i Settori Tecnici Nazionali (Strada-Pista-Fuoristrada). Le lezioni sono tenute da Docenti abilitati ed aggiornati dal Settore Studi e da esperti esterni ritenuti necessari alla formazione per la loro esperienza e competenza nelle materie del corso.

Il corso ha la durata di 12 ore di lezione, 1 ora per lo svolgimento dei questionari e 1 o più ore per il colloquio finale.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Questionari	Colloquio finale
Modulo di Base	12h	2h	1h	1h

(Tabella 1)

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione del Settore Studi, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente.

Il colloquio abilitativo si terrà immediatamente dopo la fine del corso.

Tirocinio

Non è previsto tirocinio

Ammissione al colloquio finale

Alla valutazione finale sono ammessi soltanto coloro:

- che hanno partecipato ad almeno 10 delle 12 ore di lezione previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza)

Abilitazione

Il corso si conclude con una prova di abilitazione che prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (30 minuti);
- un colloquio finale della durata di 15'/20' con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione sulle domande del questionario, gli argomenti delle lezioni del corso e domande aperte sulle casistiche presentate al corso.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

L'abilitazione alla qualifica di "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)" verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto: 36/60).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con il Settore Studi organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La commissione è formata da tre Docenti del Settore Studi, dei quali un Docente della commissione GdG/Dir Corsa/Dir R/ e/o un Tecnico Regionale Giovanile.

Tesseramento degli abilitati "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)"

Superato il colloquio finale e conseguita la qualifica inerente il corso frequentato, i nuovi Assistenti Tecnici attività promozionali giovanili abilitati saranno inseriti nel sistema informatico istituito dal Settore Studi; successivamente i nuovi abilitati potranno richiedere, attraverso una Società affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana, la tessera di "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)". La qualifica di assistente tecnico non dà la possibilità di tesserare atleti di categorie agonistiche.

Aggiornamento

Gli Assistenti Tecnici attività promozionali giovanili abilitati devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 2 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata al Settore Studi che impiegherà i suoi docenti abilitati ed aggiornati.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Settore Studi tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (2 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

Programma del corso

E' competenza del Settore Studi definire il programma orario e gli insegnamenti trattati al corso, nominare i docenti e/o un Tecnico Regionale Giovanile, definire le date di effettuazione del corso stesso.

Abilitazione

L'esito positivo del colloquio valutativo finale, l'iscrizione nelle liste degli "Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)", tenute ed aggiornate dal Settore Studi ed il successivo tesseramento come "1° livello - Assistente Tecnico attività promozionali giovanili (TP1)", permetteranno ai possessori di tale qualifica di svolgere attività promozionali giovanili in società ciclistiche affiliate alla Federazione Ciclistica Italiana e, a tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età, anche di accompagnare giovani ciclisti alle gare provinciali e regionali di carattere promozionale.

CORSO di 2° LIVELLO (GIOVANILE) MAESTRO ISTRUTTORE CATEGORIE PROMOZIONALI E GIOVANISSIMI (TI2)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si apprestano ad operare con i bambini che praticano lo sport del ciclismo.

Poiché l'attività del "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" si rivolge in particolare ai giovanissimi debuttanti che vogliono apprendere le cose più semplici relative al mezzo (bicicletta) e al modo di usarlo correttamente evitando pericoli per sé e per gli altri, l'aspirante deve dimostrare di conoscere i differenti obiettivi che possono essere raggiunti dai giovani che appartengono ad una fascia di età che parte dall'infanzia (5 anni) ed arriva alla preadolescenza (12 anni) e le modalità di sviluppo più indicate sia in base all'età che alle competenze motorie possedute e da sviluppare.

La formazione del "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" pertanto fa riferimento principalmente agli aspetti educativi e psicopedagogici, evidenziando la propedeuticità dell'attività delle Categorie Promozionali, che rappresentano un ruolo fondamentale per l'avviamento alle categorie agonistiche.

Per questi motivi il "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve comprendere l'importanza e la propedeuticità del loro lavoro con i giovanissimi in funzione anche dell'avviamento alla pratica sportiva di tutte le specialità ciclistiche (fuoristrada, strada e pista) in ottica multidisciplinare e interdisciplinare.

Più che principi generali e nozioni teoriche, che incontrano talvolta difficoltà nell'applicazione pratica, il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo formativo, indispensabile per operare con queste fasce di età. Inoltre il "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve essere in grado di indirizzare correttamente i suoi interventi anche con praticanti, sia giovani che adulti, che vogliono migliorare gradualmente le proprie capacità tecniche in bicicletta.

Deve, quindi, dimostrare di conoscere le propedeuticità didattiche delle esercitazioni e le modalità per svilupparle e consolidarle a seconda del caso e delle fasce d'età cui si rivolge. Deve essere in grado, pertanto, di orientare e proporre esercizi e attività ciclistiche, anche su tracciati diversi, in relazione alle effettive capacità individuali degli allievi.

Il "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve conoscere accuratamente il mezzo (la bicicletta) e saper insegnare ad usarlo nel migliore dei modi nelle situazioni tipiche delle diverse specialità del ciclismo.

Deve mirare al miglioramento delle capacità coordinative specifiche e condizionali di base dei giovani ciclisti. A questo scopo saranno approfonditi alcuni problemi riguardanti l'insegnamento e lo sviluppo delle tecniche di guida e di conduzione del mezzo nelle diverse situazioni del ciclismo in genere. Saranno inoltre di fondamentale importanza nella formazione del "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" conoscenze riguardo i principi, psicologici e pedagogici dello sviluppo umano e della pratica sportiva.

Requisiti per l'ammissione

1. compimento del 18° anno di età;
2. diploma di scuola media inferiore;
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. certificato medico per attività sportiva non agonistica;
5. versamento della relativa quota di iscrizione*.

*comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi nazionale e fornito ai Comitati Regionali in formato digitale. Il file conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso. Sarà premura dei Responsabili Regionali distribuire tale materiale ai corsisti.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).
Le modalità di pagamento saranno stabilite tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

Il corso ha la durata di 70 ore delle quali 4 sono previste per la prova pratica di ammissione al corso e 2 per la somministrazione dei questionari di fine corso e 20 di tirocinio ed è formato da un Modulo Generale di 30 ore ed un Modulo Tecnico-Pratico di 14 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Prova di ammissione e questionari	6	0	6
Modulo Generale	30	8	22
Modulo Tecnico-Pratico	14	4	10
Tirocinio	20	0	20
TOTALE	70	12	58

(Tabella 2)

Nel caso di ore di assenza superiori al numero consentito, giustificate per validi motivi (salute - lavoro) e documentate, è possibile, previa autorizzazione delle Segreterie del corso, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione.

L'esame si terrà entro 3 mesi dalla fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve inviare alla Segreteria del corso il registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") compilato in ogni sua parte. L'aspirante "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve svolgere l'attività di tirocinio, venti (20) ore, presso una Scuola di Ciclismo riconosciuta, o una Società ciclistica affiliata, affiancato da un "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)", o da un "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)", che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante "Maestro Allenatore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)".

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

E' cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di Giovanissimi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecniche di guida per gli esercizi di base;
- capacità tecnico-didattiche e comunicative;
- promozione
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa per tutti i giovani già in possesso delle abilità tecniche di base;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione dei giovani atleti;
- sviluppo di competenze utili per l'avviamento dell'attività sportiva in ottica multidisciplinare.

Durante il tirocinio, l'aspirante "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") e inviarlo all'organizzatore del corso unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante.

La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 32 delle 44 ore di lezione previste (sono escluse le ore riservate alla prova di ammissione e ai questionari di fine corso). Per certificare le presenze fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza v. tabella 1;
- abbiano inviato alla Segreteria del corso, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio) ed una tesina elaborata individualmente.

Di seguito riportiamo le indicazioni per l'elaborazione della tesina:

- deve essere breve e sintetica, per un massimo di 2-3 cartelle escluse le foto;
- deve contenere i dati del candidato (nome cognome, corso frequentato ed esame a cui è iscritto, tutto con le relative date).

L'argomento della tesina deve riguardare uno dei seguenti aspetti a scelta del candidato:

- a) la progressione didattica di un esercizio di tecnica specifica;
- b) il programma di una esercitazione, descrivendone gli obiettivi, le fasce di età a cui è rivolta, le attività svolte e le eventuali modalità di soluzione delle problematiche tecnico-specifiche affrontate;
- c) un argomento tra quelli trattati durante le lezioni del corso;
- d) descrizione del tirocinio effettuato.

Esame

L'esame di abilitazione è distinto in due parti: una inerente il Modulo Generale ed una inerente il Modulo Tecnico-Pratico.

L'esame di abilitazione per il *Modulo Generale* prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il modulo Base (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un colloquio finale che i corsisti affronteranno con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione delle domande del questionario relative al Modulo Generale.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione del questionario (1 punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

Il superamento della prima parte dell'esame (condizione per l'accesso alla seconda parte) è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto 36/60).

L'esame di abilitazione per il *Modulo Tecnico-Pratico* prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel Modulo Tecnico-Pratico (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- la valutazione della tesina;
- la valutazione della prova pratica.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione del questionario (mezzo punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione della tesina;
- fino ad un massimo di 25 punti per la valutazione della prova pratica finale a carattere multidisciplinare.

La prova pratica finale consiste nell'esecuzione di un breve percorso, con esercizi tecnici e di guida con valenze multidisciplinari, prevedendo tratti con ostacoli naturali e/o artificiali, da superare con padronanza e sicurezza.

Il superamento della seconda parte dell'esame è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in quarantesimi (minimo richiesto 24/40).

L'abilitazione a "Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" è conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto 60/100).

L'esame finale sarà organizzato prevedendo prima il Modulo Generale e successivamente il Modulo Tecnico-Pratico.

L'aspirante che non supera l'esame relativo al Modulo Generale non può accedere all'esame relativo al Modulo Tecnico-Pratico e dovrà ripetere l'esame in una sessione successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione.

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo al Modulo Generale, dovrà ripetere, in una sessione successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione, solo la parte di esame relativa al Modulo Specifico.

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con l'organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati in accordo tra il Comitato Regionale e il Settore Studi nazionale. Un rappresentante del Comitato Regionale, o un suo delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamento

I Tecnici di 2° livello abilitati TI2 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 4 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali che impiegheranno docenti e istruttori abilitati ed aggiornati dal Settore Studi nazionale. E' possibile frequentare le 4 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dal Settore Studi nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore perse (4 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

Coloro i quali abbiano conseguito qualifiche FCI (Tecnici, i Direttori di Corsa, i Giudici di Gara) dopo il 28/01/2010 e che non effettuano aggiornamenti da più di 10 anni mantengono la qualifica, ma perdono la possibilità di tesserarsi presso società sportive affiliate fino al totale recupero, in accordo con il Settore Studi nazionale, delle ore di aggiornamento mancanti.

La partecipazione ad un corso di formazione per Tecnici di livello superiore, o la partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.

**CORSO di 2° LIVELLO (AGONISTICO GIOVANILE)
TECNICO ALLENATORE CATEGORIE AGONISTICHE GIOVANILI (TA2)**

Obiettivi del corso

Gli obiettivi fondamentali che caratterizzano la formazione dell'allenatore delle categorie Esordienti, Donne Esordienti ed Allievi, Donne Allieve sono di carattere multidisciplinare. Consistono nel trasmettere le principali conoscenze tecniche e tattiche di tutte le specialità del ciclismo e nell'introdurre ai principi fondamentali dell'allenamento, mediante l'acquisizione di competenze specifiche che consentano di valutare adeguatamente le fasi di sviluppo ed intervenire correttamente in relazione alla categoria ed alla specialità (strada, pista e fuoristrada) sia in ottica multidisciplinare che in relazione alle differenze fra maschi e femmine. Questo allo scopo di favorire un graduale avviamento all'agonismo, incentivando le componenti di socializzazione e di crescita individuale, nel rispetto degli impegni scolastici.

Requisiti per l'ammissione

1. diploma di scuola media inferiore;
2. possesso della tessera da "2°livello (giovanile) - Maestro Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" (per la copertura assicurativa);
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. certificato medico per attività sportiva non agonistica;
5. versamento della relativa quota di iscrizione*.

** comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi nazionale e fornito ai Comitati Regionali in formato digitale. Il file conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso. Sarà premura dei Responsabili Regionali distribuire tale materiale ai corsisti.*

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).
Le modalità di pagamento saranno stabilite tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

Le lezioni sono tenute da docenti abilitati ed aggiornati dal Settore Studi nazionale, seguendo un unico programma su tutto il territorio nazionale. Il corso ha la durata di 60 ore ed è formato da un Modulo Generale di 40 ore e da un Modulo Tecnico-Pratico di 20 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Modulo Generale	40	8	32
Modulo Tecnico-Pratico	20	4	16
Tirocinio	30	0	30
TOTALE	90	12	78

(Tabella 3)

Nel caso di ore di assenza superiori al numero consentito, giustificate per validi motivi (salute - lavoro) e documentate, è possibile, previa autorizzazione delle Segreteria del corso, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione.
L'esame si terrà tra i tre e i sei mesi dalla fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)" deve inviare alla Segreteria del corso il registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") compilato in ogni sua parte. L'aspirante Tecnico di 2° livello deve svolgere l'attività di tirocinio, trenta (30) ore, presso una Scuola di Ciclismo riconosciuta, o una Società ciclistica affiliata, affiancato da un "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)", o da un "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)", che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)".

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

E' cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di esordienti e/o allievi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecnico-didattiche e comunicative;
- sviluppo multidisciplinare delle capacità tecniche per gli esercizi specifici e condizionali;
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa degli Esordienti e/o Allievi anche in chiave multidisciplinare;
- programmazione e gestione dell'attività invernale;
- programmazione ed effettuazione dell'attività agonistica in termini multidisciplinari;
- conoscenza di condotte e strategie di gara;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione degli Esordienti e Allievi, ivi comprese le necessarie nozioni sulla sicurezza in gara ed in allenamento;
- rapporto con le figure del mondo ciclistico (giudici, genitori...).

Durante il tirocinio, l'aspirante Tecnico di 2° livello deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") e inviarlo all'organizzatore del corso unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante.

La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 48 delle 60 ore di lezione previste. Per certificare le presenze fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza v. tabella 2;
- abbiano inviato alla Segreteria del corso, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio) ed una tesina elaborata individualmente.

Di seguito riportiamo le indicazioni per l'elaborazione della tesina:

- deve essere breve e sintetica, per un massimo di 2-3 cartelle escluse le foto;
- deve contenere i dati del candidato (nome cognome, corso frequentato ed esame a cui è iscritto, tutto con le relative date).

L'argomento della tesina deve riguardare uno dei seguenti aspetti a scelta del candidato:

- a) la progressione didattica di un esercizio di tecnica specifica;
- b) il programma di una esercitazione, descrivendone gli obiettivi, le fasce di età a cui è rivolta, le attività svolte e le eventuali modalità di soluzione delle problematiche tecnico-specifiche affrontate;
- c) un argomento tra quelli trattati durante le lezioni del corso;
- d) descrizione del tirocinio effettuato.

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il modulo Base (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel Modulo Tecnico-Pratico (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- una prova scritta su un argomento a scelta fra 3 proposti, riguardante argomenti compresi nel programma del corso (tempo limite di un'ora);
- un colloquio finale che i corsisti affronteranno con la Commissione di Valutazione, che comprenderà gli argomenti sviluppati durante il corso, la discussione delle domande dei questionari e la discussione della tesina presentata.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri: fino ad un massimo di 20 (10 e 10) punti per la valutazione dei questionari (mezzo punto per ogni risposta esatta);

- fino ad un totale massimo di 35 punti (minimo richiesto per la sufficienza =21) costituito da:
 - fino a massimo 5 punti per la valutazione della tesina;
 - fino a 10 punti per la valutazione del tirocinio effettuato;
 - fino a massimo 20 punti per la valutazione della prova scritta (minimo richiesto per la sufficienza =12);
 - fino a massimo 10 punti per la valutazione delle prove pratiche svolte durante il corso.

L'abilitazione a "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)" è conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto 60/100, 21 e 12 dei quali devono essere conseguiti rispettivamente al colloquio orale e alla prova scritta pena lo sbarramento per la valutazione finale).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con l'organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati in accordo tra il Comitato Regionale e il Settore Studi nazionale. Un rappresentante del Comitato Regionale, o un suo delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamenti

I Tecnici di 2° livello abilitati TA2 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 8 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali che impiegheranno docenti e istruttori abilitati ed aggiornati dal Settore Studi nazionale. E' possibile frequentare le 8 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dal Settore Studi nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).
Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore perse (8 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

Coloro i quali abbiano conseguito qualifiche FCI (Tecnici, i Direttori di Corsa, i Giudici di Gara) dopo il 28/01/2010 e che non effettuano aggiornamenti da più di 10 anni mantengono la qualifica, ma perdono la possibilità di tesserarsi presso società sportive affiliate fino al totale recupero, in accordo con il Settore Studi nazionale, delle ore di aggiornamento mancanti.

La partecipazione ad un corso di formazione per Tecnici di livello superiore, o la partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.

**CORSO di 3° LIVELLO
TECNICO ALLENATORE CATEGORIE INTERNAZIONALI
(TA3)**

Obiettivi del corso

La nuova impostazione del programma del corso, partendo dall'analisi del modello di prestazione, oltre a trattare in maniera approfondita gli aspetti metabolici ed i principi fondamentali della metodologia dell'allenamento, dedica particolare attenzione agli aspetti meccanici-muscolari ed alle metodiche di allenamento e sviluppo della forza.

Sono inoltre trattati gli aspetti aerodinamici e biomeccanici relativi alla postura ed alla posizione in bicicletta. Entrano a far parte, con particolare incisività, dei programmi di formazione per tecnici, la tecnica della comunicazione, la capacità di motivazione ed il coaching.

Nella parte specifica vengono approfondite le nozioni tecniche riguardanti tutte le specialità del ciclismo (Strada, Pista, Fuoristrada) con le relative metodologie di allenamento.

Il "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" deve essere in grado di programmare l'attività per tutte le specialità del ciclismo agonistico nelle categorie Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite.

Inoltre il "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" in base alla propedeuticità dei corsi, da TI2-TA2-TA3, deve conoscere i nuovi progetti di formazione sviluppati dalla FCI, quali ad esempio la multidisciplinarietà, le scuole di ciclismo, la sicurezza nelle gare, il progetto talento, il ciclismo paralimpico, la formazione nelle squadre nazionali, cenni di inglese/francese, ecc..

Requisiti per l'ammissione

1. diploma di scuola media inferiore;
2. possesso della tessera da "2°livello (agonistico giovanile) - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2)" in corso di validità (per la copertura assicurativa);
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. versamento della relativa quota di iscrizione*.

* comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi nazionale. Il file, in formato digitale, conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento sono comunicate dal Settore Studi nazionale tramite la pubblicazione dei relativi comunicati di indizione dei corsi sul sito web federale.

Struttura del corso

Il corso è organizzato a livello nazionale dal Settore Studi nazionale.

Le lezioni sono tenute da docenti nominati dal Settore Studi nazionale. Il corso ha la durata di 64 ore complessive ed è formato da un Modulo Generale di 44 ore e da un Modulo Specifico di 20 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Modulo Generale	44	10	34
Modulo Tecnico-Pratico	20	4	16
Tirocinio	40	0	40
TOTALE	104	14	90

(Tabella 4)

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione del Settore Studi nazionale, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale.

L'esame si terrà tra i 3 e i 6 mesi dopo la fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante "3°livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" deve inviare al Settore Studi nazionale il registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") compilato in ogni sua parte. L'aspirante "3°livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" deve svolgere l'attività di tirocinio, quaranta (40) ore, affiancato da un "3°livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)", che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante. Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica o agonistica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra, durante il tirocinio dell'aspirante Tecnico.

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

E' cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecniche necessarie alla conduzione di una squadra di Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa degli Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite;
- programmazione e gestione dell'attività invernale;
- programmazione ed effettuazione dell'attività agonistica su strada, pista e fuoristrada;
- rapporto e formazione degli atleti;
- conoscenza di condotte e strategie di gara;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione degli atleti, ivi comprese le necessarie nozioni sulla sicurezza in gara ed in allenamento;
- rapporto con le figure del mondo ciclistico (giudici, genitori, pubblico, stampa, ecc ...).

Durante il tirocinio, l'aspirante "3°livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download") e inviarlo al Settore Studi nazionale unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito

federale alla voce "Formazione-Settore Studi-Area Download"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante. La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 50 delle 64 ore di lezione previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita, la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza);
- abbiano inviato al Settore Studi nazionale, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio);
- abbiano inviato al Settore Studi nazionale una tesi (elaborata individualmente).

Di seguito riportiamo le indicazioni per la tesi da presentare:

Prima pagina	Denominazione del Corso, Titolo dell'argomento, Data, Nominativo del candidato;
Seconda pagina	Indice, Introduzione (poche righe per riassumere il contenuto della tesina);
Contenuto	Minimo 6 pagine (si scrive solo su una facciata) con circa 30 righe a pagina;
Ultima pagina	Conclusione ed eventuale bibliografia;

Le pagine devono essere numerate.

I contenuti della tesi potranno riguardare le esperienze in ambito ciclistico maturate dal corsista durante il tirocinio.

Gli argomenti scelti dovranno essere inerenti al tirocinio svolto.

L'elaborato dovrà contenere una parte descrittiva/teorica e una parte dedicata a risultati/dati ottenuti attraverso esperienze sul campo (allenamenti ecc.).

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (30 minuti);
- una prova scritta su un argomento a scelta fra 3 proposti, riguardante i principi fondamentali e gli elementi più qualificanti sulla metodologia dell'allenamento (tempo limite di un'ora);
- un colloquio finale della durata di 15'/20', che comprenderà la discussione della tesi presentata.

Il punteggio sarà assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per la tesi sull'attività effettuata;
- fino ad un massimo di 20 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

L'abilitazione alla qualifica di Tecnico di 3° livello verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto: 60/100).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati dal Settore Studi nazionale. Un rappresentante del Consiglio Federale, o un suo

delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamenti

I Tecnici di 3° livello abilitati TA3 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 8 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata al Settore Studi nazionale che impiegherà docenti e istruttori abilitati ed aggiornati. E' possibile frequentare le 8 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dal Settore Studi nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Settore Studi nazionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore perse (8 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

Coloro i quali abbiano conseguito qualifiche FCI (Tecnici, i Direttori di Corsa, i Giudici di Gara) dopo il 28/01/2010 e che non effettuano aggiornamenti da più di 10 anni mantengono la qualifica, ma perdono la possibilità di tesserarsi presso società sportive affiliate fino al totale recupero, in accordo con il Settore Studi nazionale, delle ore di aggiornamento mancanti.

La partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.